



LICEO STATALE “ F. DE SANCTIS ”
“LINGUISTICO e SCIENZE UMANE”
VIA FOGAZZARO , 18. – TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it
95047 PATERNO’ (CT)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]AL

LICEO LINGUISTICO

Anno Scolastico 2016/2017

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AL è composta da 25 alunni, 23 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4 AL dello scorso anno ed è il risultato dell'accorpamento, al terzo anno, di due classi, rispettivamente la 2AL e la 2BL. Alcuni alunni provengono da Paternò, altri risiedono in paesi vicini. Nell'arco del triennio la continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline e solo in alcune materie ci sono stati avvicendamenti. La frequenza dei ragazzi è stata generalmente regolare e nel corso del triennio gli alunni hanno via via migliorato e mantenuto rapporti interpersonali positivi, acquisendo apertura al dialogo, disponibilità al confronto e alla collaborazione. L'impegno e l'applicazione nello studio sono stati nel complesso soddisfacenti e, anche se in maniera diversificata, i ragazzi hanno seguito il percorso scolastico rispondendo agli stimoli e alle sollecitazioni culturali provenienti dalla scuola.

Il Consiglio di classe nel corso dei tre anni ha sempre mirato ad affinare il metodo di studio dei discenti e le loro capacità espositive critiche dei contenuti acquisiti.

Alcuni di loro si avvalgono di un'ottima preparazione, sostenuta da curiosità intellettuale e da un impegno sempre costante.

I programmi in quasi tutte le materie sono stati svolti per intero, con continui confronti interdisciplinari. Le continue verifiche scritte e orali, i quesiti, le simulazioni delle prove d'esame e altre strategie utilizzate dai docenti, significative ai fini degli esami, hanno permesso a tutti gli alunni, anche a quelli un po' più discontinui nello studio, di acquisire progressivamente una maggiore sicurezza nel percorso didattico.

La classe, fa parte dell'indirizzo Esabac e porta a termine un corso iniziato al 3° anno. Esso ha permesso di consolidare le competenze linguistiche e di acquisire un nuovo metodo per sostenere la 4^a prova all'Esame di Stato.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre di grande collaborazione e si sono concretizzati, nel corso degli anni, in periodici incontri programmati dalla scuola. Il Consiglio di Classe, infatti, si è sempre attivato per informare i genitori sui percorsi didattici, sulle strategie adottate e sul profitto dei ragazzi. Alla fine del triennio gli alunni mostrano di aver raggiunto nel complesso gli obiettivi formativi generali e di aver ampliato la loro capacità di comprensione della realtà attraverso un'ampia visione culturale.

ELENCO ALUNNI

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S.2015 / 2016)

MATERIE	NUMERO STUDENTI PROMOSSI CON VOTO				
	6	7	8	9	10
Italiano	4	14	2	5	
Storia	6	9	8	2	
Inglese	12	6	4	2	1
Francese	9	10	3	3	
Spagnolo	7	10	4	4	
Arte	2	9	8	5	1
Filosofia	11	7	5	1	1
Scienze Naturali	12	7	3	2	1
Matematica	15	5	2	1	1
Fisica	12	4	8		1
Ed. Fisica	3	2	13	6	1

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

POTENZIAMENTO: PER GARANTIRE UN MIGLIORE SUCCESSO FORMATIVO NEL CORSO DEL 5[^] ANNO È STATO ATTIVATO UN CORSO DI POTENZIAMENTO DI STORIA ESABAC IN ORARIO POMERIDIANO EXTRACURRICOLARE.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

VISITA DI ISTRUZIONE: PRAGA
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
PROGETTO NATALE: VOLONTARIANDO
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: DONAZIONE DEL SANGUE – SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI
PROGETTO “STORIA DEL MEDIO ORIENTE”
PROGETTO “LA CITTA”
PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI
SETTIMANA SCIENTIFICA DELLA CULTURA E TECNOLOGIA
CONCORSO “LA MUSICA SINTESI DELLA CULTURA OCCIDENTALE.
SPETTACOLO “NOTRE DAME DE PARIS” PRESSO IL METROPOLITAN DI CATANIA
SPETTACOLO “EVA PERÒN”, PRESSO IL METROPOLITAN DI CATANIA.
SPETTACOLO CONCORSO “CAVALLERIA RUSTICANA” PRESSO IL METROPOLITAN DI CATANIA

POTENZIAMENTO HISTOIRE ESABAC.

SEMINARIO SU ANGELO FIORE

NEL CORSO DEL TRIENNIO ALCUNI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AGLI STAGES LINGUISTICI ALL'ESTERO (GRAN BRETAGNA, SPAGNA) E ALTRI HANNO CONSEGUITO LA CERTIFICAZIONE B2:DELF, CAMBRIDGE, DELE .

INOLTRE QUALCUNO, IN POSSESSO DEI REQUISITI, CONCORRERA' ALL'ASSEGNAZIONE DELL'ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA “ **CertiLingua ®** ”.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisire le capacità di analisi, l'attitudine a organizzare logicamente e criticamente le conoscenze;
Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline e saperli utilizzare in modo appropriato;
Potenziare le capacità logiche, intuitive e critiche;
Acquisire un metodo di lavoro autonomo;
Dimostrare atteggiamenti sociali positivi e responsabili, aperti al dialogo ed al confronto.

Tutte le discipline sono state coinvolte nel raggiungimento di tali obiettivi.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare si è realizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti. Inoltre nell'ambito delle attività di programmazione previste dalle attività del progetto Esabac, i docenti di Francese, Italiano, Storia e Storia dell'arte, hanno previsto percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari attinenti le tematiche scelte.

Tutte le volte che i docenti hanno manifestato l'esigenza di un approccio pluridisciplinare, relativo alle tematiche trattate, hanno avuto le dovute attenzioni e collaborazione. La stessa solerte attenzione è stata rivolta alle richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici e pluridisciplinari.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, utilizzando il proprio linguaggio specifico, hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi educativi, didattici e trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe.

Tutti gli alunni hanno, complessivamente, arricchito la loro comprensione della realtà attraverso un'ampia visione culturale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state di tipo formativo durante lo svolgimento di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo a conclusione delle varie unità, secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa dell'istituto. Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di verifiche: prove strutturate e semi-strutturate, colloqui, esercitazioni, quesiti a risposta singola, analisi del testo, saggio breve.

Gli elementi presi in considerazione sono stati i seguenti: **partecipazione, impegno, metodo di studio, attitudini, carenze di base, realizzazione degli obiettivi programmati, livello di preparazione raggiunto** (coerentemente a quanto stabilito nel P.T.O.F.)

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

materie	Verifiche orali n. medio x alunno	- analisi di testi - saggio breve - articolo di giornale - relazione, tema	semi-strutturata prova	strutturata prova	-problema -caso pratico -esercizio	progetto
Italiano	4	3	1			
Storia	4	4				
Inglese	4	3	1	1		
Francese	5	6				
Spagnolo	6	6				
Arte	3	2				
Filosofia	2		1	1		
Scienze Natur.	5		1			
Matematica	4				4	
Fisica	5					
Ed. Fisica	4				4	
Religione	4					

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^a PROVA

Materie	A Trattaz. Sintetica	B Quesiti a Risposta Singola	C Quesiti a risposta Multipla	D Problemi A soluz. Rapida	E Casi prat. E profession	F Sviluppo di Prog.
Italiano	1	1	1			
Storia		4				
Inglese		1	1			
Francese						
Spagnolo		2	1			
Arte	1	1				

Filosofia		1				
Scienze Naturali	2					
Matematica		2				
Fisica	3					
Educazione Fisica						

Le simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B, effettuate in data 28 Marzo e 5 Maggio hanno coinvolto le seguenti discipline: Fisica, Spagnolo, Storia. Il voto è ottenuto come da allegata griglia di valutazione. Per la simulazione della quarta prova si rimanda alla parte specifica ESABAC del Documento.

In data 4 Maggio 2017 la classe ha effettuato una simulazione della 2^a prova d'esame (Inglese).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	Blanco Maria Letizia	
Storia	Caruso Concetta	
Inglese	Corallo Nunzio	
Spagnolo	Musumeci Grazia	
Francese	Longo Santa	
Arte	Gelardi Mario	
Filosofia	Lavenia Anna	
Scienze Naturali	Longo Giuseppe	
Matematica	Lo Giudice Stefania	
Fisica	Longo Mario	
Educazione Fisica	Ciccio Vincenzo	
Religione	Laudani Barbara	
Convers. Inglese	Cursaro Ilario	
Convers. Spagnola	Interlicchia Felice	
Convers. Francese	Maffei Maddalena Savina	

PATERNO', 13 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Santa Di Mauro)

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)-Tel. 0956136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.S. 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: 5 AL

DOCENTE: BLANCO MARIA LETIZIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
- La scrittura e l'interpretazione. (Ed. rossa)	Luperini- Cataldi- Marchiani-Marchese	Palumbo editore
- Paradiso	Mineo -Cuccia- Melluso	Palumbo

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132	
ORE EFFETTIVE (AL 13-05)	102	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Buona, con ottimi contributi da parte di un gruppo di alunni.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Complessivamente buona, in qualche caso discreta, ottima in altre.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Complessivamente buono e costante.

IMPEGNO NELLO STUDIO: Generalmente continuo anche se in alcuni casi è stata necessaria qualche sollecitazione.

METODO DI STUDIO: Complessivamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di un apprendimento significativo.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
• Conoscere lo svolgimento della letteratura italiana relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi.	Buono per la maggior parte degli alunni. Ottimo per un buon numero.
• Saper "leggere" il testo letterario, cogliendone i caratteri specifici e la collocazione nel contesto storico-letterario d'appartenenza; • Saper riconoscere gli elementi che entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.	Buono per la maggior parte degli alunni. Ottimo per un buon numero.
• Saper comprendere ed interpretare un testo letterario sulla base dell'analisi testuale.	Buono per la maggior parte degli alunni. Ottimo per un gruppo più ristretto.
• Saper operare collegamenti in sincronia e diacronia nell'ambito della stessa disciplina ma anche tra i vari saperi.	Buono per la maggior parte degli alunni. Ottimo per un gruppo più ristretto.

• Saper produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta.	Buono per la maggior parte degli alunni. Ottimo per un buon numero.
• Saper produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta	Discreto per la maggior parte degli alunni. Buono per un gruppo più ristretto; ottimo solo per qualche alunno.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, altri manuali, power point e mappe concettuali, materiali audio-visivi .

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La prassi didattica ha offerto largo spazio alla riflessione degli alunni sui fenomeni letterari studiati attraverso la lezione partecipata. Al metodo deduttivo si è affiancato l'approccio induttivo fondato sull'analisi di testi letterari significativi per "ricostruire", attraverso il dibattito e il confronto, la fisionomia letteraria dell'autore alla ricerca di tematiche riconducibile a saperi già acquisiti o alle proprie esperienze e sensibilità. È stata stimolata negli alunni l'abitudine alla ricerca della relazione tra produzione letteraria e contesto storico-culturale di riferimento. Gli alunni sono stati avviati alla pratica dello studio interdisciplinare, curando particolarmente il confronto con le letterature europee.

Sono stati organizzati gruppi di studio in aula e stimolati approfondimenti individuali e di gruppo per casa.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, svolte in itinere, e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, capacità operative, interventi, contributi all'attività scolastica, progressi rispetto ai livelli di partenza, ecc.).

Le prove scritte hanno fatto riferimento agli obiettivi fissati nella programmazione e sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato: saggio breve e analisi del testo.

In generale nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Prova scritta: coesione; coerenza; organicità concettuale e formale; ricchezza e qualità del lessico; correttezza, ortografica, grammaticale e sintattica; pertinenza e ricchezza dei contenuti; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti; capacità di argomentazione e originalità.
- Prova orale: conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti; chiarezza e correttezza espositiva; ricchezza lessicale; fluidità e coerenza del discorso.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO		
GIACOMO LEOPARDI	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<i>Canti: L'infinito, Alla luna, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia, La ginestra</i> (strofa terza, quinta, settima)
		<i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>
Caratteristiche generali del periodo postunitario: situazione socio-economica; il ruolo dell'intellettuale.		

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti; il romanzo e la novella in Italia (caratteri generali e linee di sviluppo)		
Caratteristiche generali della Scapigliatura; Iginio Ugo Tarchetti: <i>Fosca</i>		
GIOVANNI VERGA	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<i>-Lettera a Salvatore Verdura sul ciclo della Marea; Vita dei campi: Dedicatoria a Salvatore Farina (L'amante di Gramigna); Rosso Malpelo; Fantasticherie; Novelle rusticane: La roba Malavoglia: la Prefazione; inizio dei Malavoglia (cap.I); l'Addio di 'Ntoni (cap.XV). Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V).</i>
Il Decadentismo: la visione del mondo, la poetica; i temi della produzione letteraria; le forme letterarie.		
GIOVANNI PASCOLI	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<i>-Il fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino" Myricae: Lavandare; X agosto; il Lampo; L'assiuolo; Temporale; Novembre. Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<i>Il piacere: "Andrea Sperelli" (libro I, cap.II); "la conclusione del romanzo" (libro IV, cap.III). Alcyone: La pioggia nel pineto</i>
Caratteristiche generali del Futurismo		
FILIPPO TOMMASO MARINETTI	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.
Caratteristiche generali del Crepuscolarismo		
GUIDO GOZZANO	La vita	
	Le opere	
	Antologia:	<i>Colloqui: Totò Merumeni</i>

ITALO SVEVO	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<u>Una vita</u> : Macario e Alfonso: <i>“Le ali del gabbiano e il cervello dell’intellettuale”</i> (cap.VIII) <u>Senilità</u> : <i>“Inettitudine e senilità”</i> (cap.I) <u>La coscienza di Zeno</u> : <i>Lo schiaffo del padre; la vita è una malattia.</i>
LUIGI PIRANDELLO	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata” <u>L’umorismo</u> : <i>La <<forma>> e la <<vita>></i> . <u>Il fu Mattia Pascal</u> : <i>“Maledetto sia copernico”</i> ; <i>Pascal porta i fiori alla propria tomba</i> (cap.XVIII) <u>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</u> : <i>Il silenzio di cosa di Serafino Gubbio.</i> (quaderno VII, cap.IV) <u>Uno nessuno e centomila</u> : <i>La vita <<non conclude>></i> (libro VIII, cap.IV) <u>L’uomo solo</u> : <i>Il treno ha fischiato</i>
GIUSEPPE UNGARETTI	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<u>L’allegria</u> : <i>San Martino del Carso; Veglia; Soldati</i> <u>Sentimento del tempo</u> : <i>La madre</i>
Caratteristiche generali dell'Ermetismo		
SALVATORE QUASIMODO	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<u>Ed è subito sera</u> ; <i>Ed è subito sera</i> ; <u>Giorno dopo giorno</u> : <i>Alle fronde dei salici.</i>
DANTE ALIGHIERI	Antologia:	Paradiso: canto I, canto VI
DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:		
EUGENIO MONTALE		
UMBERTO SABA		
CANTO XXXIII		



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA **STORIA- HISTOIRE ESA-BAC**
CLASSE **5 AL**
DOCENTE **CARUSO CONCETTA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
HISTOIRE – TERMINALE	Sous la direction de Jean-Michel Lambin	HACHETTE EDUCATION

TEMPI

ORE SETTI MANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2017)	55

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di molti alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso più che buona o ottima
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, costante e lodevole per alcuni alunni, sufficiente per altri
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Rafforzamento della comprensione e della interpretazione di fenomeni ed eventi.	Discreto per la maggior parte degli alunni.
Capacità di cogliere i nessi tra le vicende storiche ed economiche.	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in qualche caso.
Capacità di orientarsi tra le varie interpretazioni dei fatti storici.	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in qualche caso.
Migliore comprensione della realtà presente.	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Esposizione in forma scritta e orale dei fenomeni studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

Lettura e interpretazione di documenti storici di varia natura

Discreta per la maggior parte delle alunne.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati: il testo in adozione, fotocopie, documenti iconografici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La particolare natura dell'esame Esa-Bac esige una solida formazione metodologica. Gli alunni assimilando la metodologia dell'analisi di una problematica storica, grazie al supporto di materiale didattico di vario genere (iconografico, testi scritti di varia natura), potranno scegliere la composizione storica o l'analisi di un insieme di documenti, dimostrando l'acquisizione della capacità di trattare e gerarchizzare le informazioni e sviluppare un ragionamento storico nelle forme di espressione previste dalla prova.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta e tre nel secondo quadrimestre come simulazione della Terza prova di esame. La valutazione ha mirato all'accertamento della capacità di acquisizione e di organizzazione di conoscenze significative, delle capacità critiche e di riflessione; all'accertamento dell'attitudine a leggere e a interpretare documenti.

Programma svolto al 15 maggio 2017

CLASSE 5 AL - STORIA ESA-BAC

1. Modulo di raccordo

IL dopoguerra (Prima guerra mondiale)
IL fascismo
IL nazismo
La Seconda guerra mondiale

2. Le monde au lendemain de la II^e guerre mondiale

La défaite de l'Axe Berlin –Rome-Tokyo
Le monde, année zéro
Les conférences de Yalta et de Potsdam
L'Europe en 1945: la situation au lendemain de la Seconde Guerre mondiale
La création de l'ONU
Quel monde reconstruire?
Quelle est la situation de l'Europe au lendemain de la Seconde Guerre mondiale?
La naissance du rideau de fer

3. Vers une société post-industrielle

Les Trente Glorieuses
Les Etats face à la dépression économique
Aspects de la mondialisation

4. Une société de communication

Les révolutions culturelles de la seconde moitié du xxe siècle
Révolutions culturelles

5. Le modèle américain

Les valeurs de la démocratie américaine
Une société d'abondance

6. Le modèle soviétique

Les principes du marxisme
Le modèle soviétique au début des années 1950
Le Goulag
La perestroïka

7. Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970

Un monde coupé en deux
Berlin, 1948, première crise de la guerre froide
Les deux blocs dans les années 1950
Le Proche- Orient après 1945

8. Le monde dans la guerre froide

9. De la colonisation européenne à la décolonisation

10. Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification

11. Les relations internationales de 1973 à 1991

12. La IVème et la Vème République, en France

Quelles institutions pour la France après la guerre ?
De Gaulle de la IVème à la Vème République
La Vème République en France après De Gaulle

13. Les démocraties populaires

L'Europe de l'Est sous contrôle communiste
La chute du Mur de Berlin
Une difficile transition du communisme à l'économie de marché

14. L'Union européenne depuis 1989 entre succès et déboire

L'Union européenne dans un nouveau contexte international
Un élargissement sans précédent
Une intégration européenne en marche

15. François Mitterrand

Alternance et cohabitation

16. La France dans le monde

Paternò 13.05.17

L'Insegnante

Concetta Caruso

ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°AL A.S.2016/17

DISCIPLINA: Lingua e civiltà inglese DOCENTE Prof. Nunzio Corallo DOCENTE DI CONVERSAZIONE: Prof. Ilario Cursaro
--

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Marina Spiazzi, Marina Tavella – Only Connect... New Directions – Volume 2°. Ed. Zanichelli

GRAMMAR AND VOCABULARY MULTITRAINER ED. PEARSON LONGMAN.
--

2. TEMPI

ORE SETTIMANALI	tre
ORE COMPLESSIVE	novantanove
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2017)	71

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- Gli alunni, durante il corso dell'anno, hanno mostrato, in genere, buon interesse specie quando si sono affrontati argomenti riguardanti autori del xx secolo e ovviamente il contesto storico-sociale dello stesso secolo in quanto più vicino al loro vissuto.
- L'obiettivo principale è stato quello di dare importanza alla lingua inglese come mezzo di comunicazione e far acquisire un linguaggio letterario e la capacità di analizzare un testo poetico e narrativo e saperlo rielaborare.
- Le metodologie adottate, induttive-deduttive, con lezioni frontali e lavoro di gruppo, hanno contribuito a sviluppare processi cognitivi e le loro competenze linguistiche.
- I materiali didattici utilizzati sono stati: i libri di testo, il laboratorio linguistico e il supporto dell'insegnante di conversazione in lingua inglese.
- Le verifiche sono state eseguite mediante analisi del testo letterario, rielaborazione personale degli autori letterari e del periodo storico-culturale di appartenenza degli stessi e, ove possibile, il confronto con altri autori delle letterature europee.
Sono stati avviati a produrre delle composizioni scritte sia su brani e autori letterari sia su argomenti d'attualità secondo le direttive ministeriali sulla seconda prova scritta e sulla terza prova scritta. Tutto ciò è stato poco più che accennato in quanto le ore curricolari disponibili alla lingua e civiltà inglese sono poche in rapporto al programma indicato dalle direttive ministeriali. Però grazie all'impegno degli alunni, dimostrando maturità e responsabilità, e ad un sovraccarico di lavoro personale, la classe ha raggiunto dei risultati, in genere, positivi con degli elementi ottimali.
- La valutazione, sia formativa sia sommativa è scaturita dai vari momenti di verifica ed ha tenuto conto della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti, dall'impegno ed interesse dimostrato.

PATERNO', 13/05/2017.

FIRMA DEI DOCENTI

Proff. Nunzio Corallo
Cursaro Ilario

**Programma di lingua e civiltà inglese svolto nella classe 5° sez. AL
A. S. 2016/2017**

DISCIPLINA : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE DOCENTE : PROF. NUNZIO CORALLO DOCENTE DI CONVERSAZIONE: PROF. ILARIO CURSARO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- M. Spiazzi- M. Tavella –“Only Connect... .. New Directions - Volume II . Ed. Zanichelli. Grammar and Vocabulary Multitrainer Ed. Pearson Longman.
--

ARGOMENTI STORICI E LETTERARI TRATTATI:

- 1) The Victorian age: The Historical Context: Queen Victoria's accession to the throne.
- 2) Aestheticism and Decadence: Art for Art's sake.
- 3) Charles Dickens: Life and works
From “ Oliver Twist ” : Oliver wants some more (brano di antologia).
- 4) Oscar Wilde : Life and works
“The Picture of Dorian Gray” (brano di antologia - fotocopia).
- 5) The Modern Age: The Historical context of the first half of the 20th century:
From Edward VII to World War I.
The Twenties and the Thirties.
- 6) The War Poets: R. Brooke. Life and works
“The Soldier” by R. Brooke (brano di antologia).
- 7) James Joyce: Life and works
“ Dubliners ” (plot). “She was fast asleep” (brano di antologia) from “The Dead”, Dubliners.
“ Ulysses ” (plot).
- 8) Virginia Woolf: Life and works
“Mrs. Dalloway” (plot).

Durante le ore di conversazione sono stati svolti, in forma di discussione in classe, vari temi d'attualità.

Argomenti da trattare dopo il 15. 5.2017:

- 9) G. Orwell: Life and works
“Animal Farm” (plot); 1984 (plot);
“This was London” (brano di antologia) from “1984”.

I Docenti
Prof. Nunzio Corallo
Cursaro Ilario



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

CLASSE: 5 SEZ. A/LINGUISTICO
DOCENTE: GRAZIA MUSUMECI
DOCENTE DI CONVERSAZIONE: FELICE EUGENIO INTERLICCHIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Contextos literarios</i>	Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 13-05)	100

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, costante da parte di un gruppo di alunni, ottima partecipazione per qualcuno di loro.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in più di un caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona e costante quasi per tutti gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	buono quasi per tutti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in più casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni,

ottima in più casi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

È stato utilizzato il manuale in adozione. Inoltre è stato fornito materiale fotocopiabile per gli approfondimenti e per i brani letterari non presenti nel libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Obiettivo primario dell'insegnamento della terza lingua è stato quello di incoraggiare la competenza linguistico-comunicativa, soprattutto orale. L'approccio alla lingua è stato soprattutto induttivo, partendo dall'osservazione della comunicazione linguistica e letteraria per arrivare alla riflessione.

Sono stati predisposti percorsi formativi atti a potenziare la comunicazione letteraria e a far conoscere quegli aspetti di civiltà imprescindibili quando si impara una lingua.

Al fine di motivare le capacità di analisi, sintesi e di confronto sono state proposte attività di tipo comunicativo che mettessero gli allievi in grado di operare con registri adeguati alle situazioni.

Gli alunni sono stati guidati a scoprire gli elementi formali e significativi del testo, le figure retoriche, a trovare le caratteristiche che determinano l'appartenenza ad una data corrente letteraria. La lingua straniera è stata utilizzata come strumento di comunicazione in classe e le lezioni hanno utilizzato diverse tipologie di materiale autentico (cartaceo/audio/video), i dispositivi multimediali presenti in laboratorio e in classe e quegli strumenti che permettono la pratica delle competenze quali siti web per la didattica.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per valutare le abilità conseguite al termine di ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte differenziate in funzione degli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche: sintesi, brevi composizioni, analisi del testo, conversazione, simulazione di prove per l'Esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state tre per il primo quadrimestre e due il secondo, mentre le orali non meno di tre, al fine di controllare in maniera sistematica l'assimilazione dei contenuti letterari e lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche.

Programma

Siglo XIX : contexto histórico y cultural

- El Romanticismo
- Gustavo A. Bécquer (Rimas I, XXI, XXIII)
- José de Espronceda (“La canción del pirata”; “El estudiante de Salamanca”)
- José Zorrilla y Moral (“Don Juan Tenorio”)

- Realismo y Naturalismo
- Realismo y naturalismo en España
- Galdós (“Fortunata y Jacinta: Capítulo III; Capítulo VI-El encuentro)
- Clarín (“La Regenta”: Capítulo XXX; El final.).

Clarín y Flaubert

Siglo XX : contexto histórico y cultural

- El Modernismo
- Rubén Darío (“Venus”)
- Juan Ramón Jiménez (“Viene una música lánguida”)
- La Generación del 98
- Miguel de Unamuno (“Niebla”: capítulo I, capítulo XXXI)
- Unamuno y Pirandello
- Ramón María del Valle-Inclán (“Luces de Bohemia”: Escena XII, *Qué es el esperpento*)
- Antonio Machado (“Campos de Castilla”; “Caminante no hay camino”)

La guerra civil

- Picasso: “El Guernica”
- Salvador Dalí
- El Novecentismo y las Vanguardias
- La Generación del 27
- F. García Lorca (“Romance de la luna, luna”).
 (“La casa de Bernarda Alba”, acto I)
- Rafael Alberti (“Se equivocó la paloma”)

Siglo XXI

Contexto cultural y narrativa de la posguerra a la actualidad

- Camilo José Cela (“La familia de Pascual Duarte”, capítulo I)

La literatura hispanoamericana del siglo XX

- Pablo Neruda (“Me gustas cuando callas”)
- Isabel Allende (“La casa de los espíritus”)

Nelle ore di conversazione, inoltre, sono stati trattati temi di attualità con l’ausilio di supporti multimediali.

Paternò 13/5/2017

Firma dei docenti

Grazia Musumeci
Felice Eugenio Interlucchia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) -
Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2016/2017

DISCIPLINA **FRANCESE**
CLASSE **5 AL**
DOCENTI ***Longo Santa- Maffeis Maddalena***

32

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
L'Esabac en poche Ecritures, les incontournables	Agostini, Bétin Bonini, Jamet	ZANICHELLI VALMARTINA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE	132
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2017)	124

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:	La classe 5° A del Liceo linguistico, in quanto classe EsaBac, partecipa ad un programma di studi diverso da quello del corso tradizionale. Gli allievi hanno dato il loro apporto fattivo al dialogo educativo- didattico, dando prova di serietà e costanza nello studio . Tutto ciò ha permesso agli alunni di raggiungere un adeguato livello di preparazione nella lingua straniera e nella comprensione e interpretazione dei testi letterari. Anche gli alunni con prerequisiti più deboli hanno raggiunto gli obiettivi essenziali previsti dal percorso.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	L'interesse per la disciplina è stato costante. Consapevoli degli obiettivi richiesti alla fine del loro percorso di studi, gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo- didattico dando prova di serietà ed interesse.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Gli alunni si sono costantemente impegnati nello studio e nell'approfondimento personale e sono stati puntuali nelle verifiche. Anche gli alunni con lacune di base hanno fatto del proprio meglio per apprendere le tecniche di analisi del testo e dell'essai bref ed hanno migliorato sensibilmente il proprio metodo di studio.
METODO DI STUDIO:	Nel complesso adeguato. Proficuo ed efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto gli obiettivi previsti dal corso di studi del Liceo Linguistico e del corso ESABAC. Alcuni alunni, nel corso del precedente anno scolastico, hanno conseguito il DELF B2 .

OBIETTIVO

- 1. Conoscenza del pensiero dei maggiori autori della letteratura francese e delle rispettive correnti letterarie**
- 2. Capacità di lettura, analisi e interpretazione di un testo letterario**
- 3. Competenza nell' interpretazione e nel raffronto dei testi letterari francesi con quelli di altri autori che trattano la stessa tematica nella letteratura internazionale**
- 4. Competenza linguistica pari al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo.**

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Le lezioni, svolte con l'ausilio del libro di testo, sono state arricchite da materiali di approfondimento e di altri brani tratti dalle opere degli autori in programma. Nella preparazione alla quarta prova, proficua è stata la collaborazione a livello provinciale e regionale tra le scuole in rete ESABAC che ha consentito ai docenti di proporre e attingere a materiali didattici e buone pratiche che sono state messe in comune in un sito dedicato. Ci si è avvalsi anche dei materiali presenti nel sito delle scuole EsaBac- Sicilia, soprattutto per le indicazioni metodologiche e le prove simulate in esso contenute. Costante e proficuo è stato l'uso del laboratorio linguistico e di materiali multimediali che hanno consentito alla classe di ampliare la varietà dei documenti autentici utili a migliorare la capacità di comprensione e produzione nella L2.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato un approccio volto alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, strategie per la corretta interpretazione dei testi degli autori in programma.

Lo studio della letteratura francese si è basato sull'individuazione di tematiche che sono state approfondite attraverso l'analisi comparativa di diversi testi facenti parte di un "corpus". L'approccio, **prevalentemente tematico**, ha consentito agli alunni di mettere in relazione testi appartenenti ad autori diversi e ad epoche diverse. Gli alunni hanno appreso così il metodo di analisi dei testi e, attraverso la riflessione in classe, hanno potuto apprezzare il diverso apporto che ogni autore ha dato alle maggiori tematiche dei secoli inseriti in programma. Particolare attenzione è stata infine riservata alla correttezza e completezza espositiva oltre che alla capacità di stabilire relazioni interdisciplinari adeguate.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate diverse prove di verifica scritte (commentaire dirigé o essai bref) e due Bac Blanc che hanno consentito alla classe di sperimentare le prove ESABAC nella loro complessità metodologica e linguistica. Per la valutazione sono state applicate delle griglie regionali, elaborate e sperimentate dalla rete di scuole ESABAC che hanno mirato all'accertamento di:

- Compréhension générale et détaillée
- Pertinence des analyses
- Citations et procédés stylistiques
- Capacité d'interprétation critique
- Structure argumentative, organisation des idées, mise en page
- Correction grammaticale, orthographique et lexicale

PROGRAMME ESABAC QUINTA AL 2016- 17

ETABLISSEMENT : LICEO DE SANCTIS PATERNO'

CLASSE : 5 AL

PROFESSEURS : Santa Longo e Madeleine Maffeis

Manuels utilisés : Bonini, Jamet, « Ecritures, les incontournables », AA.VV. « l'Esabac en poche »

THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE1- LA PEINTURE DE LA REALITE- LE REALISME
ITINERAIRE 1 : Le roman au début du siècle	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'argent qui détruit tout rapport humain 2. L'évolution réaliste du roman
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Balzac : Le père Goriot, « Je veux mes filles » • Flaubert : Madame Bovary , « Lectures romantiques et romanesques » • Flaubert : Maame Bovary, « La mort de Madame Bovary » • Maupassant :Préface de Pierre et Jean « Un romancier illusionniste »
Œuvres italiennes	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo sperimentale
Etudes d'ensemble	<ul style="list-style-type: none"> • Balzac , peintre réaliste de la société • Flaubert, le réalisme et le bovarysme
ITINERAIRE 2 : Le Naturalisme de Zola à Maupassant	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le roman , instrument d'étude de la société ; 2. L'engagement des intellectuels
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Zola : L'Assommoir, « L'idéal de Gervaise » • Zola : L'affaire Dreyfus •
Œuvres italiennes	Verga et le Verismo
Etudes d'ensemble	Zola et le roman scientifique Le rôle du romancier : peintre fidèle ou illusionniste ?
Méthodologie Evaluation	Méthode du commentaire dirigé Analyse d'un texte narratif. Questions et production personnelle. L'Essai bref : Analyse des textes
THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE 2- POESIE DE LA MODERNITE- LES POETES MAUDITS
ITINERAIRE 3: Le dualisme dans l'œuvre baudelairienne	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le spleen : un malaise existentiel 2. L'amour et la beauté dans l'œuvre baudelairienne 3. Le poète décadent et son rôle dans la société 4. Evasion de la réalité par l'amour et le voyage
Corpus	<p style="text-align: center;">Baudelaire : Les Fleurs du mal</p> <ul style="list-style-type: none"> • « Spleen » • « L'invitation au voyage » • “Le voyage” • « Correspondances » • « L'Albatros » • « A une passante » • « Le serpent qui danse »
Etudes d'ensemble	Principes poétiques de Baudelaire

ITINERAIRE 4: La poésie musicale et visionnaire	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. La recherche de nouvelles formes poétiques dans la poésie décadente et du XXème siècle 2. La thématique de la mort et de la tristesse
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Verlaine « Art poétique » • Verlaine, « Chanson d'automne » • Verlaine, « Il pleure dans mon cœur » • Rimbaud, « Voyelles » • Rimbaud, « Lettre du Voyant »
Œuvres italiennes	Pascoli , « Il fanciullino »
Histoire de l' Art	L'Impressionisme
Études d'ensemble	L'Estetismo
Méthodologie	Méthode de l'essai bref

THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE 3 - LA RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES DANS L'EXPRESSION LITTERAIRE
ITINERAIRE 5 : Ruptures littéraires au XXème siècle	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. La thématique du temps et de la mémoire 2. L'art qui rend immortel
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Le Surréalisme: « Le manifeste du Surréalisme » • Apollinaire : Calligrammes, « Il pleut » ; • Apollinaire : Calligrammes, « Le pont Mirabeau » ; • Proust : Du côté de chez Swan, « La petite madeleine » ;
Études d'ensemble	- Le Surréalisme
Méthodologie	Méthode de l'essai bref Analyse du texte poétique
ITINERAIRE 6 : Questionnement existentiel : nouvelles formes romanesques et théâtrales (Si prevede di completare quest'ultima parte del programma dopo il 15 maggio)	
Thématiques	Céder à l'absurde ou se révolter ?
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Sartre, “Les mouches” • Camus, La Peste “ La mort de l'enfant” • Ionesco, Rhinocéros « Je suis le dernier homme »
Études d'ensemble	<ul style="list-style-type: none"> • L'existentialisme sartrien • Le théâtre de l'absurde
Méthodologie	L'Exposé oral de littérature ; Essai Bref et commentaire dirigé



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	V AL
DOCENTE	GELARDI MARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTEVIVA – Dal Neoclassicismo ai nostri giorni	Bietoletti – Conte – Dantini - Lombardi	Giunti

TEMPI

ORE SETTI MANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	46

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DI ALOGO EDUCATIVO:	buono, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in alcuni casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, sistemi audiovisivi e multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Per ogni quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità descrittive
2. Capacità analitiche
3. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Neoclassicismo. Caratteri generali. **Etienne-Louis Boullée:** Progetto per il Cenotafio di Newton. **Claude-Nicolas Ledoux.** Ingresso alle saline reali di Chaux . **Giuseppe Piermarini:** Teatro alla Scala a Milano. **Leopoldo Laperuta:** Piazza del plebiscito a Napoli.

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte che valica il Gran San Bernardo. **Antonio Canova:** il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Dedalo e Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Amore e Psiche; Le tre Grazie.

Romanticismo. Caratteri generali. Il pittoresco e il sublime. L'esaltazione romantica del genio. **Gaspar David Friedrich:** Altare di Tetschen; le bianche scogliere di Rugen. **William Turner:** Sisteron . **John Constable:** la Cattedrale di Salisbury. **Theodore Gericault:** La Zattera della Medusa. **Eugene Delacroix:** La Libertà che guida il popolo.

Impressionismo. Caratteri generali. **Edouard Manet:** La colazione sull'erba; Olimpia. **Claude Monet:** Donne in Giardino; la terrazza di Sainte-Andresse; Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen; La Grenuillere; Lo stagno delle ninfee. **Pierre-Auguste Renoir:** Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; La Grenuillere. **Paul Cezanne:** La montagna di Saint-Victoire.

Post Impressionismo. **Paul Gauguin:** Donne sul prato; Ritratto della bella Angéle; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Vincent Van Gogh:** la camera da letto; Ritratto del dott Paul Gachet; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

James Ensor: Ingresso di Cristo a Bruxelles.

Edvard Munch: Il grido.

I Fauves. **Matisse:** I tetti di Colliure; Lusso calma voluttà; Joie de vivre; Ritratto di André

Derain; Nudo blu. La danza.

Espressionismo: Gruppo Die Brucke . Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada;

Cubismo. Pablo Picasso. Composizioni del periodo blu: la Vita. Periodo rosa: Giovane acrobata sulla palla; Donna con bambina e capra. Il Cubismo: Les Demoiselles d'Avignon; Guernica.

Futurismo. Umberto Boccioni. La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche di continuità nello spazio.

PATERNÒ 13/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

Mario Gelardi



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: V SEZIONE AL
DOCENTE: LAVENIA ANNA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Pensiero Plurale" vol..III	E .Ruffaldi, U. Nicola	Loescher

TEMPI

ORE SETTI MANALI	2
ORE COMPLESSIVE (30 settimane)	60
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	54

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	quasi sufficiente per alcuni, discreta per altri, con qualche contributo più che buono da parte di alcuni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	sufficiente per alcuni, in qualche caso più che buona
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, costante per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	assiduo per alcuni, pressoché costante e adeguato per la maggior parte, mediocre per altri.
METODO DI STUDIO:	poco adeguato per alcuni, adeguato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento per altri, efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per alcuni, discreta e buona in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per alcuni, discreta per altri e buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcuni, discreta per altri, buona in qualche caso.

Capacità di individuare e applicare strategie risolutive

Sufficiente per alcuni , discreta per altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo in adozione, fotocopie.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, la lezione interattiva che ha stimolato gli alunni alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Sono stati organizzati lavori di gruppo e confronti aperti per approfondire determinate tematiche, sono state costruite mappe concettuali per l'elaborazione dei contenuti, si è dato spazio allo studio in classe, con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 2 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

• **L'IDEALISMO**

- Critica alla ragione idealistica e kantiana, aspirazione verso l'assoluto come totalità di finito e infinito.

• **FICHTE**

- La filosofia dell'io.
- L'io puro e la metafisica del soggetto.
- La dialettica e il rapporto io / non io.
- La tensione morale dell'io: idealismo etico.

• **SHELLING**

- L'assoluto come unità di soggetto e oggetto.
- La fisica speculativa e l'idealismo trascendentale.
- La funzione dell'arte: idealismo estetico.

• **HEGEL**

- Il confronto critico con le filosofie contemporanee e precedenti.
- I presupposti della filosofia hegeliana.
- "La fenomenologia dello spirito".
- La filosofia come sistema: filosofia della natura, filosofia dello Spirito, filosofia della storia.

- **SCHOPENAUER**
 - “Il mondo come volontà e rappresentazione”
 - La metafisica di Schopenhauer: la Volontà’.
 - Il pessimismo esistenziale, sociale e storico.
 - Le vie di liberazione dalla Volontà e dal dolore.
 - **KIERKEGAARD**
 - L’esistenza e il singolo. Gli stadi dell’esistenza.
 - L’esistenza come possibilità, il senso del peccato, l’angoscia , la disperazione e il salto nella fede.
 - Il cristianesimo come paradosso e scandalo.
 - **LA SINISTRA HEGELIANA**
 - **FUERBACH**
 - La filosofia come antropologia.
 - **MARX**
 - IL materialismo storico e dialettico: i modi di produzione, le classi sociali, struttura e sovrastruttura, la prassi.
 - Lavoro e alienazione nel sistema capitalista.
 - Lo sviluppo storico dell'occidente e la lotta di classe.
 - L'analisi dell'economia capitalistica.
 - Socialismo e comunismo.
 - **IL POSITIVISMO**
 - Positivism sociale, metodologico ed evolucionistico
 - **COMTE**
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - **NIETZSCHE**
- DA COMPLETARE DOPO IL 15-05:**
- **NIETZSCHE**
 - La demistificazione della conoscenza e della morale
 - La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
 - La chimica della morale e la morte di Dio
 - L’annuncio di Zarathustra, l’oltreuomo e l’eterno ritorno . Il nichilismo
 - La volontà di potenza
 - **FREUD E LA PSICOANALISI**

PATERNÒ 13-05-2017

FIRMA DEL DOCENTE
Anna Lavenia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CLASSE: 5AL
DOCENTE: LONGO GIUSEPPE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal carbonio agli OGM	Valitutti, Taddei, Kreuzer	Zanichelli

ELIO GAIA VULCANO CAMPANARO MANDRONE TORTA LOESCHER

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	61	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	55	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: COSTANTE
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: BUONA PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE, SUFFICIENTE PER ALTRI
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: COSTANTE PER UN GRUPPO, SALTUARIO PER ALTRI
IMPEGNO NELLO STUDIO: COSTANTE PER ALCUNI, INCOSTANTE PER ALTRI
METODO DI STUDIO: SODDISFACENTE ED ORGANIZZATO PER ALCUNI, MNEMONICO E RIPETITIVO PER ALTRI

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	BUONA PER ALCUNI, SUFFICIENTE PER ALTRI
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e fenomeni	OTTIMA PER ALCUNI, SUFFICIENTE PER ALTRI
Capacità di stabilire relazioni, di saper analizzare, applicare Formulare ipotesi, trarre conclusioni	BUONA PER ALCUNI, SUFFICIENTE PER ALTRI
Capacità di utilizzare linguaggi specifici propri della disciplina	BUONA PER ALCUNI, QUASI SUFFICIENTE PER ALTRI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

MATERIALE AUDIOVISIVO, LIBRO DI TESTO, uso della LIM

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'INSEGNAMENTO HA PRIVILEGIATO LA LEZIONE FRONTALE EFFETTUATA CON UN CONTINUO DIALOGO CON LA CLASSE PUR NON TRASCURANDO L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO PER PERMETTERE A CIASCUNO DI SEGUIRE SECONDO I PROPRI RITMI DI STUDIO E DI APPRENDIMENTO.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

VERIFICHE ORALI INDIVIDUALI
PROVE OGGETTIVE

Programma Svolto al 13 maggio 2017

Composti organici, idrocarburi saturi e insaturi, gruppi funzionali, biomolecole, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, metabolismo cellulare, metabolismo dei carboidrati, dei lipidi, degli amminoacidi, la produzione di energia nella cellula.

Biotecnologie, tecnologia del DNA ricombinante, clonazione, ingegneria genetica e OGM, biotecnologie ambientali.

Tettonica delle placche, deriva dei continenti, esplorazione dei fondali oceanici, dorsali oceanici, espansione dei fondali oceanici, margini divergenti, convergenti, trascorrenti, orogenesi e il movimento delle placche



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5°AL
DOCENTE	LO GIUDICE STEFANIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica.azzurro vol.5	Bergamini-Trifone-Barozzi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTI MANALI	2
ORE COMPLESSIVE	74
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2017)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DI ALOGO EDUCATIVO:	buono
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al manuale in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti della docente

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate quattro prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Il dominio e il segno di una funzione. Le proprietà delle funzioni: le funzioni crescenti, decrescenti, monotone; le funzioni periodiche; le funzioni pari e le funzioni dispari.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

Gli intervalli; gli intorni di un punto; gli intorni di infinito; gli insiemi limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; i punti isolati; i punti di accumulazione. La definizione di limite finito per x che tende a un valore finito: definizione; le funzioni continue; il limite destro e il limite sinistro. La definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito: definizione quando il limite è $+\infty$; definizione quando il limite è $-\infty$; il limite destro e sinistro infiniti; gli asintoti verticali. La definizione di limite che tende a un valore finito per x che tende all'infinito: x tende a $+\infty$; x tende a $-\infty$; x tende a ∞ ; gli asintoti orizzontali. La definizione di limite infinito per x che tende all'infinito: il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$; il limite è $-\infty$ quando x tende a $+\infty$ o $-\infty$. Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite; il teorema della permanenza del segno; il teorema del confronto (senza dimostrazione).

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni con i limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni; il limite del prodotto di due funzioni; il limite della potenza; il limite della radice ennesima di una funzione; il limite della funzione reciproca; il limite del quoziente di due funzioni; il limite delle funzioni composte;. Le forme indeterminate: la forma indeterminata $+\infty-\infty$; la forma indeterminata $0 \cdot \infty$; la forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$; la forma indeterminata $\frac{0}{0}$; le forme indeterminate 0^0 , ∞^0 , 1^∞ . Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto: definizione di infinitesimo; ordine di un infinitesimo; infinitesimi equivalenti; principio di sostituzione degli infinitesimi; definizione di infinito; ordine di un infinito; infiniti equivalenti; principio di sostituzione degli infiniti; gerarchia degli infiniti. Le funzioni continue: definizione. I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri

(senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie o eliminabile. La ricerca degli asintoti: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; ricerca degli asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il problema della tangente; il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata; la derivata sinistra e la derivata destra. La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari; punti di non derivabilità; la continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy . Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

I MASSIMI E I MINIMI

Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti; i massimi e i minimi relativi. Massimi, minimi e derivata prima: i punti di massimo o di minimo relativo e loro ricerca con la derivata prima; i punti stazionari Lo studio di una funzione.

PATERNÒ 13/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
Stefania Lo Giudice**



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

CLASSE	5 AL
DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	LONGO MARIO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo	Autore	Casa Editrice
“FISICA” – Volume Unico	Paolo Calvani	TRAMONTANA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE PREVISTE	66
ORE EFFETTIVE (AL 13/05/2017)	40

ATTIVITÀ’ INIZIALE

Al sottoscritto è stata assegnata la classe oggetto del presente documento per la prima volta nell'A.S. 2016/2017 e solo per l'insegnamento della fisica.

Nei primi giorni di attività didattica sono stati affrontati concetti legati alla dinamica newtoniana e sono stati proposti procedimenti di calcolo, con particolare riferimento a conversioni di unità di misura e a operazioni con notazione scientifica, al fine di valutare prerequisiti importanti per lo svolgimento di quanto programmato. La trattazione degli argomenti, in tale fase, si è svolta in modalità *dibattito*, con un approccio curvato verso il *problem solving*, per mettere in campo abilità di connessione, di deduzione, di modellizzazione e di confronto.

A seguito della suddetta attività iniziale, è emerso che la maggior parte degli alunni aveva acquisito un metodo di studio prevalentemente schematico e mnemonico, senza praticamente alcun supporto di abilità di applicazione dei concetti nell’ambito di esercizi o di problemi anche semplici. La tipologia di verifica orale alla quale risultavano più inclini si centrava, per la maggior parte degli allievi, su un approccio di tipo “ripetitivo”, ossia fondato sull’esposizione prevalentemente mnemonica di quanto imparato con lo studio individuale.

METODOLOGIA DIDATTICA

A seguito della rilevazione effettuata nella fase iniziale, e tenuto anche conto dell’unanime esigenza espressa dagli alunni della classe, lo svolgimento degli argomenti è avvenuto esclusivamente seguendo in modo frontale la trattazione riportata sul libro di testo. Gli alunni seguivano la spiegazione e annotavano appunti sul proprio quaderno o a margine del libro. In diverse occasioni gli allievi sono stati invitati a prendere visione, durante la propria attività di studio, di video presenti in vari canali di Youtube, soprattutto in relazione a situazioni

particolarmente difficili, o eccessivamente impegnative, da rappresentare sulla lavagna (movimenti di cariche, spostamento di ioni, fluorescenza, azioni del campo magnetico, motore elettrico, ecc).

L'apprendimento si è basato esclusivamente:

- sullo sviluppo della capacità di descrivere i fenomeni elettrici e magnetici studiati sul libro di testo
- sulla conoscenza delle relative leggi fisiche che regolano i suddetti fenomeni
- sulla capacità di illustrare connessioni tra questi fenomeni o di descriverne in modo semplice le basi fisiche

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento si è svolta, oltre che mediante test a risposta aperta, anche mediante colloquio orale durante il quale, insieme alla valutazione delle conoscenze di tipo concettuale (terminologia, formule, unità di misura, ecc), veniva promossa anche la capacità di analizzare le proprie conoscenze e di utilizzarle in modo consapevole per l'interpretazione dei fenomeni fisici.

Non sono mai state coinvolte le capacità di affrontare e risolvere esercizi o problemi di fisica

RISULTATI

Per molti alunni l'apprendimento è stato caratterizzato, prevalentemente, dalla semplice acquisizione mnemonica dei fatti da descrivere e delle relative leggi fisiche. Altri, invece, seppur in maniera diversificata, hanno integrato la semplice conoscenza dei fatti con: capacità di rielaborazione espositiva, capacità di illustrare connessioni tra fenomeni fisici, capacità di interpretare e di connettere le relative leggi fisiche ai fenomeni studiati.

PROBLEMATICHE

Strumenti

L'assenza di particolari strumenti didattici non ha reso possibile l'utilizzo di tecnologie di supporto nell'attività di insegnamento e di apprendimento (LIM, proiettore, connessione a internet, ecc).

Esercizi

Le difficoltà manifestate dagli alunni nell'utilizzo di conoscenze e abilità matematiche per la risoluzione di esercizi anche semplici, ha reso più opportuno che nello sviluppo dell'attività didattica non venissero affrontati esercizi o problemi di fisica.

Tempi

A causa della non rara coincidenza di giorni di lezione con eventi nei quali non è stata svolta attività didattica (vacanze, assemblee, progetti, ecc), il numero di ore disponibili – al 13/05/2017 – risultava ridotto a poco più della metà di quelle previste. Questo, considerato anche la frequente richiesta di ripetizione di taluni argomenti a causa delle difficoltà manifestate dagli alunni nella relativa comprensione, ha implicato l'impossibilità di svolgere per intero quanto era stato programmato.

CONTENUTI

1. ESAME DI CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE

Principi della dinamica
Lavoro ed energia
Notazione scientifica
Calcoli con conversione delle unità di misura

2. ELETTRICITÀ STATICA

La carica elettrica
Induzione elettrostatica
Conduttori e isolanti
La legge di Coulomb
La forza elettrica nel vuoto
La forza elettrica in un mezzo diverso dal vuoto
Concetto di campo in generale con riferimento al campo gravitazionale
Linee di forza
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
Campo elettrico generato da due cariche puntiformi
Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale
Confronto tra forza elettrostatica e forza gravitazionale
Energia potenziale elettrostatica
Potenziale elettrostatico
Distribuzione della carica nei conduttori
Scarica elettrostatica: i fulmini
La pila di volta
Principio di funzionamento di una pila

3. LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica nei solidi
Circuiti elettrici
La resistenza nei circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
Resistenze in parallelo e resistenze in serie
La seconda legge di Ohm
Dipendenza della resistenza elettrica dalla temperatura
Il condensatore
La potenza elettrica e l'effetto Joule
Applicazioni dell'effetto Joule
La corrente elettrica nei liquidi
Applicazioni dell'elettrolisi
La corrente elettrica nei gas: lampade a fluorescenza

4. LE PROPRIETÀ MAGNETICHE DELLA MATERIA

Il campo magnetico
Linee di forza del campo magnetico
Dipoli elettrici e dipoli magnetici
La bussola
Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente elettrica
Il campo magnetico prodotto da una spira percorsa da corrente elettrica
Il campo magnetico prodotto da un solenoide percorso da corrente elettrica
Azione del campo magnetico su un filo percorso corrente elettrica (esprimibile anche come prodotto vettoriale e utilizzando la *regola della vite*)

Azione del campo magnetico su una spira rettangolare percorsa da corrente elettrica
Interazione tra due fili percorsi da corrente elettrica
Semplice descrizione delle proprietà magnetiche della materia: paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo, antiferromagnetismo
L'elettromagnete e qualche esempio di relativa applicazione

ARGOMENTI PREVISTI DAL 15/05/2017 al 09/06/2017

Azione del campo magnetico su una carica: Forza di Lorentz (esprimibile anche come prodotto vettoriale e utilizzando la *regola della vite*)
Cenni sullo spettrometro di massa
Il flusso del campo magnetico
L'induzione elettromagnetica
La legge di Faraday
L'autoinduzione
Cenni sulla corrente alternata (definizione)
Cenni sulle onde elettromagnetiche: definizione, spettro elettromagnetico, effetti.

PATERNÒ 13/05/2017

IL DOCENTE

Handwritten signature of Mario Longo in black ink.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE: 5[^] AL
DOCENTE: CICCIA VINCENZO

LIBRIO DI TESTO ADOTTATO

Titolo	Autore	Casa Editrice
SULLO SPORT	P.L. DEL NI STA – J. PARKER – A. TASSELLI	G. D'ANNA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2017)	48	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DI ALOGO EDUCATIVO:	Buona, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente buono, costante e lodevole per alcuni alunni,
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Costante e adeguato. In qualche caso arricchito da approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per alcuni alunni, buona ed ottima per il resto della classe.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per qualche alunno, buona in alcuni casi, ottima per altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, che è stato il riferimento principale per la parte teorica.

La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato, come stimolo alla ricerca di: relazioni, motivazioni, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficacia del movimento. Spesso durante l'attività pratica, in palestra, sono stati organizzati gruppi di lavoro, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio le situazioni motorie.

Per le attività teoriche ci si è avvalsi sia della lezione frontale che del lavoro di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale ed a test a risposta multipla e aperta; a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Le verifiche hanno mirato all'accertamento del:

- Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- Consolidamento degli schemi motori di base
- Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
- Acquisizione dei gesti tecnici di alcune discipline sportive
- Conoscenza del regolamento tecnico di alcune discipline sportive
- Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e delle problematiche legate ai disturbi alimentari e del doping.

Programma Svolto al 15 maggio 2017

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento fisiologico:

- miglioramento delle capacità cardio-circolatoria e respiratoria (corsa lunga e continua, misurazione delle pulsazioni, endurance, corsa con cambio di ritmo, ripetute)
- miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare (esercizi a corpo libero per le articolazioni scapolo-omerale, coxo-femorale, stretching segmentario e globale)
- consolidamento degli schemi motori di base attraverso esercizi di acrobatica con l'utilizzo di pedana e trampolino elastico - progressioni alla trave e alle parallele asimmetriche

Conoscenza e pratica delle attività sportive :

- Pallavolo: fondamentali individuali (schiacciata, muro, tattiche di gioco)
- Badminton: fondamentali individuali e tattica di gioco
- Atletica leggera: salto in alto (tecnica del fosbury)
salto in lungo (rincorsa, stacco e arrivo in buca - materassone)
corsa veloce (partenza dai blocchi, uscita dai blocchi, progressione 60-80 m)

Argomenti teorici:

- App. cardio-circolatorio e respiratorio
- I disturbi alimentari – Il doping
- Regolamento tecnico: Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro.

Paternò 13.05.2017

L'Insegnante

Prof. Ciccio Vincenzo



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA **RELIGIONE**
CLASSE **5[^] AL**
DOCENTE **PROF.SSA LAUDANI BARBARA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	22

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DI ALOGO EDUCATIVO:	buona con contributi decisamente positivi da parte di alcune alunne.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, costante e lodevole per alcune alunne
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

Programma Svolto

- Conoscere quale Dio?
- Ragione e fede
- Dio secondo i filosofi
- La ricerca del senso della vita
- Il problema del male
- La domanda oltre la vita: L'escatologia
- Ebraismo
- Islamismo
- Induismo
- Buddismo
- Cristianesimo
 - Impegno sociale

PATERNÒ 13/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
LAUDANI BARBARA AGATA**

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" PATERNO'

Terza Prova scritta Esame di Stato A.S. 2016/2017

Istruzioni per lo svolgimento della prova:

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate. E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del dizionario mono/bilingue.

Durata della prova: 120 minuti.

La prova finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacit \square di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

La prova comprende n. 15 quesiti a risposta aperta relativi a n. 3 discipline (n. 5 quesiti per ciascuna disciplina). Alla prova assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato nel modo seguente:

- per ogni disciplina, si attribuisce a ciascuno dei quesiti un punteggio da 1 a 15 (come da sottostante griglia)
- si somma, per ciascuna disciplina, il punteggio attribuito a ogni quesito, ottenendo cos \square PUNTI PARZIALI
- si sommano i PUNTI PARZIALI delle 3 discipline, ottenendo cos \square il TOTALE DISCIPLINE
- si divide il TOTALE DISCIPLINE per 15, ottenendo cos \square PUNTI FINALI

Il VOTO si ottiene arrotondando i PUNTI FINALI all'intero pi \square vicino (oltre +0.49 corrisponde all'intero superiore). La prova giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta non data / Risposta completamente errata	1 / 2
Risposta molto frammentaria, gravemente carente dal punto di vista contenutistico e formale	3 - 4
Risposta lacunosa, insufficiente in relazione ai contenuti, carente dal punto di vista formale	5 - 6
Risposta generica, incompleta, non pertinente nella sintesi, forma piuttosto scorretta	7 - 9
Risposta essenziale in relazione ai contenuti ed espressa con un linguaggio sufficientemente adeguato	10 - 11
Risposta esauriente in relazione ai contenuti, espressa con un appropriato linguaggio disciplinare	12 - 13
Risposta completa e bene organizzata in relazione ai contenuti, espressa con un elaborato linguaggio disciplinare	14 - 15

FISICA					SPAGNOLO					STORIA				
Quesiti					Quesiti					Quesiti				
1 \square	2 \square	3 \square	4 \square	5 \square	1 \square	2 \square	3 \square	4 \square	5 \square	1 \square	2 \square	3 \square	4 \square	5 \square
PUNTI PARZIALI su 75					PUNTI PARZIALI su 75					PUNTI PARZIALI su 75				

TOTALE DISCIPLINE su 225

ALUNNO/A

CLASSE 5^A AL

PUNTI FINALI SU 15

VOTO

DATA _____

FISICA

1. Descrivere il fenomeno dell'induzione elettrostatica.

2. Spiegare il concetto di "differenza di potenziale" tra 2 punti di un campo elettrico.

3. Spiegare il concetto di campo elettrico e definire la grandezza "campo elettrico" nello spazio intorno a una carica puntiforme Q .

4. Descrivere il passaggio della corrente elettrica in un circuito elettrico alimentato da una tensione V e caratterizzato da una resistenza R .

5. descrivere il condensatore piano.

STORIA

1) Come arrivò Mussolini al potere nel 1922?

.....
.....
.....
.....

2) Quali sono le origini del fascismo ?

.....
.....
.....
.....

3) Che cosa si intende per " biennio rosso " ?

.....
.....
.....
.....

4) Quale fu l'organizzazione dello Stato nel 1925 ?

.....
.....
.....
.....

5) Come fu represso il dissenso antifascista ?

.....
.....
.....
.....

Spagnolo

1. ¿En qué consiste la "nivola" de Unamuno?

2. ¿Cuál es el mensaje del poema "Caminante no hay camino"?

3. ¿De dónde viene la etiqueta "Generación del 98"?

4. ¿Cuáles son los rasgos del esperpento?

5. Características del Modernismo

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" PATERNO'

Terza Prova scritta Esame di Stato A.S. 2016/2017

Istruzioni per lo svolgimento della prova:

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando le righe assegnate. E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del dizionario mono/bilingue.

Durata della prova: 120 minuti.

La prova finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacit di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

La prova comprende n. 15 quesiti a risposta aperta relativi a n. 3 discipline (n. 5 quesiti per ciascuna disciplina). Alla prova assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato nel modo seguente:

- per ogni disciplina, si attribuisce a ciascuno dei quesiti un punteggio da 1 a 15 (come da sottostante griglia)
- si somma, per ciascuna disciplina, il punteggio attribuito a ogni quesito, ottenendo cos  PUNTI PARZIALI
- si sommano i PUNTI PARZIALI delle 3 discipline, ottenendo cos  il TOTALE DISCIPLINE
- si divide il TOTALE DISCIPLINE per 15, ottenendo cos  PUNTI FINALI

Il VOTO si ottiene arrotondando i PUNTI FINALI all'intero pi vicino (oltre +0.49 corrisponde all'intero superiore). La prova giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA	
INDICATORI	PUNTEGGIO
Risposta non data / Risposta completamente errata	1 / 2
Risposta molto frammentaria, gravemente carente dal punto di vista contenutistico e formale	3 - 4
Risposta lacunosa, insufficiente in relazione ai contenuti, carente dal punto di vista formale	5 - 6
Risposta generica, incompleta, non pertinente nella sintesi, forma piuttosto scorretta	7 - 9
Risposta essenziale in relazione ai contenuti ed espressa con un linguaggio sufficientemente adeguato	10 - 11
Risposta esauriente in relazione ai contenuti, espressa con un appropriato linguaggio disciplinare	12 - 13
Risposta completa e bene organizzata in relazione ai contenuti, espressa con un elaborato linguaggio disciplinare	14 - 15

FISICA					SPAGNOLO					STORIA				
Quesiti					Quesiti					Quesiti				
1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
PUNTI PARZIALI su 75					PUNTI PARZIALI su 75					PUNTI PARZIALI su 75				

TOTALE DISCIPLINE su 225

ALUNNO/A	CLASSE 5 ^A AL
PUNTI FINALI SU 15	VOTO

DATA _____

FISICA

1. Descrivere il passaggio della corrente elettrica nei liquidi

2. Descrivere il passaggio della corrente elettrica nei gas.

3. Descrivere il campo magnetico utilizzando il concetto di "linee di forza"

4. Spiegare il criterio con cui viene costruita una bussola

5. Descrivere il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente



Domande Spagnolo

1) Temas del “Romancero Gitano”

2) “La Casa de Bernarda Alba”

3) Etapas de la trayectoria poética de Rafael Alberti

4) ¿De qué habla “La Regenta”? ¿Quién es el autor?

5) Características del Realismo español

STORIA

1) Come arrivò al potere Adolf Hitler ?

.....
.....
.....
.....
.....

2) Perché lo stato nazista può definirsi totalitario ?

.....
.....
.....
.....
.....

3) Che ruolo ebbe l'antisemitismo nell'ideologia nazista ?

.....
.....
.....
.....
.....

4) Quale fu la politica economica del nazismo ?

.....
.....
.....
.....
.....

5) Quale fu la politica estera del nazismo ?

.....
.....
.....
.....
.....

DOCUMENTO ESABAC

DAL DECRETO MINISTERIALE N.95 DELL'8 FEBBRAIO 2013:

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education National, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea e internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con l'Attachée de Coopération de l'Ambassade de France, ha costituito un gruppo di progetto regionale composto da docenti ed esperti e ha predisposto un piano di accompagnamento pluriennale per i docenti e le classi per arrivare al termine del percorso.

Nel corso degli anni sono stati effettuati dei seminari che hanno interessato i docenti di letteratura, di storia e i conversatori della Sicilia. I docenti sono stati coinvolti in un progetto di formazione a livello provinciale organizzato dall'Alliance Française di Catania, con simulazioni Bac blanc.

I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti da formatori francesi e italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni specifici dei docenti, fornire informazioni sulla normativa, sugli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac.

I gruppi di lavoro hanno messo in comune buone pratiche, utilizzando anche un sito dove hanno definito linee guida condivise.

Le griglie di valutazione regionali, sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese, sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali e provinciali (Bac blanc), esse costituiscono una sintesi efficace e verificata che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

L'EsaBac fa parte integrante dell'esame di stato, e costituisce la sua parte specifica.

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un “Commentaire dirigé” (analisi del testo)
- Un “Essai bref” (saggio breve)

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti.)

Durata della 4 prova:

La 4 prova avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (4 ore) Commentaire dirigé o Essai bref
- 2) prova di histoire (2 ore) Composition o Analyse de documents

I due plichi della quarta prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto SOLO dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all’inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l’altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti max: non è prevista l’uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E’ previsto il SOLO uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d’histoire.

VALUTAZIONE:

La valutazione della quarta prova scritta che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta .

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in quindicesimi alla terza e alla quarta prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso , per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Esempio di calcolo: 3 prova 12/15

4 prova 14/15 (media aritmetica di lett. francese 12/15 + histoire 15/15 diviso 2 e approssimato per eccesso). Pertanto $12 + 14 : 2$ darà un punteggio di 13/15.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in quindicesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in quindicesimi, della prova scritta di storia. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di 10/15.

Si rimanda alla tabella O.M. 42/2011 del M.I.U.R., presente nell'allegato.

Esempio di calcolo : Media aritmetica del colloquio francese (13/15) + letteratura Francese scritta (12/15).

Il risultato (ossia 13/15) va sommato al voto riportato nello scritto di **Histoire (15/15)**.

Questa somma al fine del rilascio del Baccalauréat **deve essere uguale o maggiore a 10/15**.

Esempio di calcolo del punteggio globale EsaBac :

(1) Colloquio francese = 13/15+

(1.2) scritto letteratura francese = 12/15=

Media di 12.5/15, che approssimata per eccesso dà 13/15.

La media aritmetica di 13/15 e **15/15** dà come risultato 14/15 (punteggio globale EsaBac).

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, nè un peso, nè una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

SI PRECISA

a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta (art.7, comma 4 D.M. n°91).

b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della terza prova scritta senza tener conto della quarta prova.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Grenoble (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in quindicesimi. L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Grenoble, a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, l'Allegato 1 che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti, sarà consegnato agli alunni presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell'Attestato provvisorio.

LA CLASSE 5AL NEL PROGETTO ESABAC

Col presente anno scolastico giunge alla conclusione il quarto triennio di partecipazione di due classi del liceo De Sanctis di Paternò al progetto ESABAC .

Col progetto ESABAC si è dato agli allievi la possibilità di rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese, di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese, di potere continuare gli studi Universitari in Francia, di inserirsi più agevolmente in un contesto lavorativo nazionale, europeo ed internazionale.

La partecipazione al progetto ESABAC ha comportato fin dal primo anno del triennio, lo svolgimento di tutte le ore di storia in lingua francese e il raggiungimento della certificazione linguistica di livello B2 per qualche alunno . Lo stesso docente di storia ha conseguito la certificazione linguistica adeguata.

Per rendere maggiormente efficace il lavoro didattico e propedeutico all'ESABAC, la conversatrice di Francese ha affiancato la docente di Histoire, potenziando le risorse umane già esistenti. Molto importante è stata la sua funzione, ella ha supportato il lavoro dell'insegnante di Letteratura francese e di Histoire , quest'ultima si è avvalsa di tale collaborazione per la cura della pronuncia e per la correzione dei compiti scritti.

-Il processo di apprendimento è stato regolare e i ragazzi hanno fruito della nuova esperienza con interesse e impegno, in maniera diversificata, secondo il loro livello. Non sono emerse difficoltà fra i colleghi nel condividere la nuova metodologia prevista dal progetto EsaBac. Rilevante è stata la collaborazione e la interdisciplinarietà tra alcune materie, soprattutto italiano, storia, francese e arte. Numerose sono state le simulazioni della 4 prova ,delle due tipologie oggetto d'esame.

-La classe ha mantenuto la continuità didattica per l'insegnante di histoire, mentre per l'insegnante di francese ciò non è stato possibile; comunque l'azione educativa è stata sempre attenta ai bisogni degli alunni.

Proff. Longo Santa
Caruso Concetta



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

a.s. 2016/2017

Classe V sez. ...	alunno/a
-------------------	----------

Valutazione prova scritta di Italiano:

Tipologia A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO E NON, IN PROSA O POESI A**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Completa e precisa	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e generica	1	
Analisi delle strutture formali e tematiche	Completa e corretta	3	
	Essenziale e talora superficiale	2	
	Incompleta	1	
Contestualizzazione e rielaborazione personale	Documentata e con citazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appena accennata	1	
Organicità del testo	Testo organico e coerente in tutti i passaggi	3	
	Testo parzialmente organico	2	
	Testo disorganico	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA: / 15

Tipologia B: **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Comprensione ed utilizzo delle fonti	Ottima la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	4	
	Accettabile la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	3	
	Superficiale la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	2	
	Limitata la comprensione e improprio l'utilizzo dei documenti.	1	
Organizzazione dell'argomentazione	Argomentazione ordinata, chiara ed originale.	4	
	Argomentazione ordinata e chiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiara ed ordinata	2	
	Argomentazione parzialmente chiara ed ordinata	1	
Organicità del testo	Espressione organica e coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/ 15

Tipologia C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco corretta	1	
Rielaborazione critica delle conoscenze	Ampia, pertinente e personale	4	
	Pertinente e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre pertinente	2	
	Accennata e raramente pertinente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/ 15

Tipologia D: **TEMA DI CARATTERE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
Rielaborazione critica	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/ 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto in trentesimi	1-6	7-13	14-19	20	21-24	25-28	29-30

INDICATORI		PUNTI
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	max 10 punti	
b) Competenza linguistica (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
c) Competenza logico-rielaborativa (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

VALUTAZIONE PROVA:/ 30

LICEO LINGUISTICO “ DE SANCTIS” – PATERNO’

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO LINGUISTICO
Comprensione, interpretazione e Composizione Testo Attualita’/Testo Storico-Sociale/Testo
Letteratura/Testo Artistico.**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE	Ampia e dettagliata	15 – 14	
	Pressoché completa	13 - 11	
	Essenziale ma non sempre dettagliata	10	
	Parziale e/o superficiale e/o con alcune imprecisioni	9- 7	
	Carente e/o con numerosi errori	6 - 1	
ANALISI (degli elementi del testo)	Esauriente, accurata, autonoma, approfondita	15 – 14	
	Abbastanza articolata e autonoma	13 - 11	
	Abbastanza corretta e/o con lievi imprecisioni	10	
	Superficiale e/o incompleta e/o con diverse imprecisioni	9- 7	
	Carente e/o con numerosi errori di interpretazione	6 - 1	
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE	Originale, significativo, approfondito, personale	15 – 14	
	Abbastanza originale e approfondito	13 - 11	
	Adeguata ma non sempre precisa e/o significativa	10	
	Superficiale, approssimativa, essenziale	9- 7	
	Assente e/o con errori concettuali o interpretativi	6 - 1	
CORRETTEZZA LINGUISTICA (morfo-sintassi, lessico, ortografia, etc)	Elevata	15 – 14	
	Appropriata, precisa	13 - 11	
	Adeguata	10	
	Con improprietà e imprecisioni e/o limitata e/o con alcuni errori	9- 7	
	Gravemente inappropriata e/o scarsa e/o con numerosi errori	6 - 1	
	Totale		: 4

Punteggio	Giudizio	Punteggio	Giudizio
15	Eccellente	9-8	Mediocre
14	Ottimo	7-6	Insufficiente
13	Buono	5-4	Scarso
12-11	Discreto	3-1	Molto scarso
10	Sufficiente		

GRILLES COMMUNES D’EVALUATION ESABAC
POUR LA SICILE
EPREUVES DE LANGUE ET LITTERATURE FRANCAISES

ESSAI BREF

Critères	Note sur 15 points
METHODE <ul style="list-style-type: none">- Structure / Organisation (mise en page, paragraphes, transitions, connecteurs...)- Cohérence argumentative et cohésion- Introduction (dont annonce de la problématique et du plan)- et conclusion (bilan et ouverture)	4 (moyenne : 2,5)
CONTENU & REFLEXION <ul style="list-style-type: none">- Prise en compte de la problématique- Compréhension des documents- Utilisation et mise en relation de tous les documents- Pertinence des analyses/réflexion- Approfondissement personnel	6 (moyenne : 4)
MAITRISE DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none">- Correction grammaticale- Correction orthographique- Richesse du vocabulaire- Niveau B2 du CECRL (minimum)	5 (moyenne : 3,5)

COMMENTAIRE DIRIGE

Critères	Note sur 15 points
I. COMPREHENSION <ul style="list-style-type: none">- Compréhension générale et détaillée- Pertinence des analyses- Citations et procédés stylistiques	3 (moyenne : 2)
II. INTERPRETATION <ul style="list-style-type: none">- Compréhension générale et détaillée- Pertinence des analyses- Citations et procédés stylistiques- Capacité d'interprétation critique	3 (moyenne : 2)
III. REFLEXION PERSONNELLE <ul style="list-style-type: none">- Structure argumentative/ Organisation des idées/mise en page- Utilisation d'exemples variés- Originalité et approfondissement personnel	4 (moyenne : 2,5)
IV. MAITRISE DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none">- Correction grammaticale- Correction orthographique- Richesse du vocabulaire- Niveau B2 du CECRL (minimum)	5 (moyenne : 3,5)